



# La Comunità dei ss. Ambrogio e Isidoro

**Notiziario Settimanale 5 Marzo 2023**

<b>5</b>	<b>II DOMENICA DI QUARESIMA (Anno A) II Settimana del Salterio</b>
<b>09.00</b>	<b>S. Messa</b> a Rivalta (+ Teresa; Ivano e Roberto Riva, Pina e Vitaliano Aleotti; Iori Iole nel trigesimo; Mirto Giuseppe, Daniele, Anna Vita, defunti famiglia Mirto e Monti; Vescovi Walter e Licinio, Mazza Maddalena; Franco, Silvana, Attilde, Armando; Eliana) Per le intenzioni di Elisa
<b>11.00</b>	<b>S. Messa</b> a Rivalta (+ Soncini Adriano; Braglia Ettore e Alberto; coniugi Gabrielli Sirio e Govi Egle; Rodolfi Roberto)
<b>15.00</b>	<b>Ora di Guardia</b> a Canali
<b>18.00</b>	<b>Adorazione e Vespri</b> a Fogliano
<b>6</b>	<b>LUNEDÌ – S. Vittorino</b>
<b>09.00</b>	<b>S. Messa</b> a Fogliano
<b>7</b>	<b>MARTEDÌ – SS. Perpetua e Felicita, Martiri</b>
<b>19.00</b>	<b>Vespri e condivisione della Parola</b> a Rivalta
<b>8</b>	<b>MERCOLEDÌ – S. Giovanni di Dio</b>
<b>19.00</b>	<b>S. Messa</b> a Rivalta (+ Battaglia Carmelina in Fagandini nel trigesimo; Galli Fausto nell'ottava)
<b>9</b>	<b>GIOVEDÌ – S. Francesca Romana</b>
<b>08.00</b>	<b>Adorazione Eucaristica fino alle 19.00</b>
<b>19.00</b>	<b>S. Messa</b> a Rivalta (+ Pia Ersilia Rossi)
<b>10</b>	<b>VENERDÌ – S. Macario</b>
<b>09.00</b>	<b>S. Messa</b> a Fogliano
<b>15.30</b>	<b>Via Crucis zona San Rigo: ritrovo via Ghiarda, davanti a casa Spinola-Grisendi</b>
<b>11</b>	<b>SABATO – S. Costantino</b>
<b>18.30</b>	<b>S. Messa</b> al Preziosissimo Sangue o a Puianello (prefestiva)
<b>12</b>	<b>III DOMENICA DI QUARESIMA (Anno A) – III Sett. del Salterio</b>
<b>09.00</b>	<b>S. Messa</b> a Rivalta (Per le intenzioni di Elisa)
<b>11.00</b>	<b>S. Messa</b> a Rivalta (+ defunti famiglia Pavarini-Passeri, Baroni Gabriele)



**“INDOSSATE L'ARMATURA DI DIO”**  
(Ef 6,11)

IL COMBATTIMENTO SPIRITUALE PER CONSERVARE LA VITA NUOVA

**Catechesi dell'Arcivescovo Giacomo**  
per tutti i fedeli

**MERCOLEDÌ 8 MARZO**

Il dono della Vita Nuova: "Siamo vivi tornati dai morti" (Rm 6,13)

**MERCOLEDÌ 15 MARZO**

La custodia della Vita Nuova: vivere da figli (Rm 8,14)

**MERCOLEDÌ 22 MARZO**

Il combattimento spirituale per la purificazione del cuore (Ef 6,10)

REGGIO EMILIA  
CATTEDRALE S. MARIA ASSUNTA  
ore 21.00



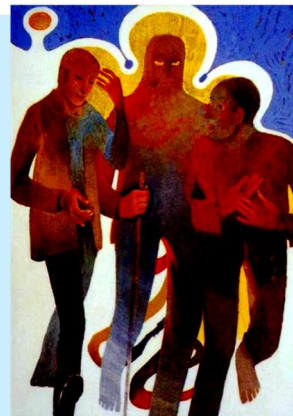
Diocesi  
Reggio Emilia  
Guastalla



ARCIDIOCESI  
BOLOGNA  
MILANO - AQUILANA

**DOMENICA 12 MARZO 2023**

**Unità Pastorale Fogliano – Canali – Rivalta**



**Giornata di riflessione e preghiera**  
per le nostre comunità

guidata da don Daniele Moretto

Direttore Scuola Teologica Diocesana

ore 11.00 S. Messa  
ore 12.30 pranzo al sacco da condividere  
ore 14.00 **La Chiesa alla luce della fede in Cristo**  
Spazio per la meditazione personale e il confronto  
ore 15.30 **La Chiesa locale nella storia**  
ore 17.00 preghiera dei vespri

La giornata si svolgerà presso  
la chiesa e l'oratorio di Rivalta

**La Chiesa tra fede e storia**

## QUARESIMA MISSIONARIA 2023

**Dalla Lettera alla Diocesi: “UN CUOR SOLO, UN ‘ANIMA SOLA’  
DELL'ARCIVESCOVO GIACOMO**

**LA COMUNIONE: IMMERSIONE NELL'AMORE TRINITARIO.**

Negli incontri serali nei vicariati ho proposto una riflessione sulla

comunione a partire dalle considerazioni che l'apostolo Paolo rivolge alla comunità di Corinto, nella sua prima lettera. Sin dalle battute iniziali l'apostolo manifesta la sua preoccupazione per le notizie che lo raggiungono dopo la sua partenza: divisioni, invidie e rivalità (cf. 1Cor 1, 11-12). Egli è a conoscenza **dei grandi doni spirituali operanti nella comunità**, eppure coglie immediatamente che questi doni, se sono sganciati da Colui che li ha concessi, diventano un'arma pericolosa e letale per la vita stessa della comunità. Il dono separato dal volto del Donatore diviene così, in modo subdolo – ma non tanto – un mezzo per affermare se stessi, ammantando il proprio impegno come servizio e dedizione, mentre in realtà si frantuma quella Comunione che è il dono per eccellenza della Pasqua del Signore: come vantarsi di ciò che per pura grazia ci è stato donato? **Né chi pianta né chi irriga è qualcosa, ma è Dio che fa crescere (cf. 1Cor 3, 5-7)**. La compromissione dell'unità e della comunione, anche a fronte di una proposta ricca e al passo con i tempi, è votata inesorabilmente alla sterilità e non apporta nessuna novità evangelica: nel migliore dei casi la vita della comunità è assimilata a quella di un club o ad un'agenzia di aggregazione sociale che fornisce servizi a richiesta. Paolo rimane fortemente contrariato nel vedere che tale frattura si rende ancora più visibile nel contesto della celebrazione eucaristica che non è più la cena del Signore! (cf. 1 Cor 11, 20). **La Comunione è il dono che il Signore risorto riversa sui discepoli asserragliati e impauriti nel cenacolo:** per due volte, infatti, risuona in quel mattino di Pasqua “la Pace è con voi!” (cf. Gv 20, 19.21). La pace che nasce dalla Pasqua, con l'ostensione delle Sue mani e del Suo costato, segni inequivocabili di quell'Amore portato sino alla fine, è la pace di Cristo. Non è quella del mondo, che spesso si raggiunge con l'eliminazione dell'avversario, ma è piuttosto quella che scaturisce dal dono di sé per amore del nemico.

**Vescovo Giacomo**

## 5 MARZO – II DOMENICA DI QUARESIMA – ANNO A

Oggi 2ª domenica del cammino quaresimale per prepararci alla Pasqua, **INCONTRIAMO** Gesù che sceglie nella Trasfigurazione, di manifestare in anticipo quello che gli succederà dopo la passione e morte in modo da infondere coraggio negli apostoli e fiducia nonostante le difficoltà che incontreranno. Durante questa visione si sente anche la voce del Padre che dice: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in Lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltate!»

Gesù ci fa vedere una realtà che si realizza in lui e che davvero si realizzerà anche in noi: avremo un corpo luminosissimo e bellissimo. Lo mostra ai discepoli increduli per dar loro coraggio.

Lo mostra anche a noi, perché nei momenti difficili e di sofferenza non ci dimentichiamo dove siamo diretti. Spesso infatti ci abbattiamo e ci scoraggiamo; sembra come se il bene che ci attende non venisse più considerato.

Il segreto nella vita per poter sopportare e superare momenti difficili e anche di grande sofferenza è proprio quello di ricordare il bene vero promesso e che di tanto in tanto il Signore ci fa intravedere e un poco sperimentare fin da ora. La sofferenza ha senso e vale la pena sopportarla, solo se c'è qualcosa di più bello che possiamo raggiungere.

Questo episodio della trasfigurazione avviene sei giorni dopo che Gesù aveva parlato agli apostoli della sua prossima passione morte e Resurrezione. Gesù aveva in quella occasione chiesto ai discepoli cosa la gente dicesse sul suo conto e cosa loro, proprio loro, pensavano circa la sua identità.

Ecco, nei momenti di buio cerchiamo di non dimenticarci di queste verità.

Don Riccardo

### AVVISI

**QUESTUA** del 26/02/2023: € 145,00

**OFFERTE** SS. Messe e celebrazioni € 365,00

**CATECHISMO: SABATO 11 MARZO**

Classe 3ª elementare: incontro ore 14.30

Classi 4ª e 5ª elementare: condivisione in famiglia

Classi 1ª e 2ª media: condivisione in famiglia

**DOMENICA 12 MARZO: Classi 1ª e 2ª elementare:** ore 11.00-12.00

**ATTIVITÀ SCOUT:**

**SABATO E DOMENICA 11 e 12 MARZO:** Uscita Reparto

**IL CENTRO D'ASCOLTO cerca:**

- Una lavatrice e un frigorifero funzionante
- Un fasciatoio e un seggiolone
- Un seggiolino da auto per bimbo di 1 anno e mezzo

**DOMENICA 5 MARZO PRESSO L'ORATORIO CITTADINO: CONVEGNO MISSIONARIO DIOCESANO**

dalle ore 15.30 alle 18.00 (vedi locandina a lato)

**DOMENICA 12 MARZO: GIORNATA MISSIONARIA DIOCESANA**

Raccolta offerte per le missioni diocesane

**DOMENICA 12 MARZO A RIVALTA: RITIRO DI QUARESIMA DELLA U. P. RIVALTA-CANALI-FOGLIANO**

guidato da don Daniele Moretto

- inizio ore 11 con la S. Messa
- pranzo al sacco condiviso
- chiusura ore 17.30

### UNA QUARESIMA DI INCONTRI

Ogni domenica di Quaresima ci presenta degli incontri di Gesù con alcuni personaggi e analizzando questi incontri possiamo trovare alcuni atteggiamenti da coltivare nella nostra comunità.

**I DOMENICA DI QUARESIMA: INCONTRO CON IL TENTATORE.** Capire la strada giusta da percorrere e avere il coraggio di cambiare rotta (convertirsi)

**II DOMENICA DI QUARESIMA: INCONTRO CON LA SCRITTURA.** Mettersi in ascolto della Parola

**III DOMENICA DI QUARESIMA: INCONTRO CON LA SAMARITANA.** Diventare testimoni e portatori di "acqua viva" ai fratelli

**IV DOMENICA DI QUARESIMA: INCONTRO CON IL CIECO NATO.** Mantenere lo sguardo fisso su Gesù e stare saldi nella fede

**V DOMENICA DI QUARESIMA: INCONTRO CON LAZZARO** Sperare in Gesù che è la resurrezione e la vita



**TUTTI I MARTEDI'**

**7 - 14 - 21 e 28 MARZO ORE 20,45**

**NEL SALONE POLIVALENTE**

Prenotazione obbligatoria entro le ore 19 del martedì  
Per info: Sandra 335 5816563 oppure Leda 349 7311758



**PARROCCHIA DI RIVALTA**  
in collaborazione con!



### Convegno Missionario Diocesano

"La Missione in dialogo  
con l'Arcivescovo Giacomo Morandi"

**Domenica 5 marzo 2023**

15:30 - 18:00

Oratorio Don Bosco

Via Adua 79

Reggio Emilia



www.cmdre.it

Centro Missionario Diocesano Reggio Emilia Convegno Missionario Diocesano  
- Centro Missionario Diocesano Reggio Emilia



**DOMENICA 5 MARZO**  
**DALLE ORE 10**  
**ALLE 16**  
**A FOGLIANO**

**GIOVEDÌ 9 MARZO**  
**DALLE ORE 20.30 ALLE**  
**22.30 A RIVALTA**

## PRESENTAZIONE DELLA MISSIONE IN ALBANIA



La presenza missionaria della nostra diocesi in Albania è caratterizzata dal servizio delle suore Carmelitane Minori nella Casa di Carità di Laç Vau Deiës, diocesi di Sapa, nel nord-est del Paese, per l'accoglienza di poveri e disabili. Le due suore attualmente presenti sono: **Suor Rita Ferrari** e **Suor Maria Angelica Borraccino**.

Il Centro Missionario Diocesano promuove in Albania campi di conoscenza missionaria per giovani, specialmente nel periodo estivo, ma possono essere proposti anche in altri periodi (ponte di Ognissanti, Natale e Pasqua). La Diocesi di Reggio, attraverso il Centro Missionario e la Caritas, sostiene diversi progetti in collaborazione con la Caritas locale.

### PREGHIERA DALLE SUORE CARMELITANE MINORI DELLA CASA DELLA CARITÀ IN ALBANIA

**Per l'Albania, che oggi vive il suo spopolamento: in particolare per chi ha responsabilità politiche in questa terra. Possa lasciarsi contagiare dalla fede dei martiri che, durante il regime comunista, sono morti gridando: "W Cristo Re, W l'Albania" e possa fare scelte coraggiose per garantire sanità, istruzione e giustizia a questo popolo che emigra per paura del futuro proprio e dei propri figli.**

VIDEO sulla missione in Albania

<https://youtu.be/ya8N3xR1J-o>



CI SCRIVE SUOR ALICE DAL PORTOGALLO

Cari amici,  
dopo un lungo silenzio finalmente torniamo a scrivervi! Il Signore ci ha regalato una estate densa di incontri e avvenimenti, che ci mostrano come questa Casa, pur situata in un luogo isolato e un po' sconosciuto, sta diventando comunque "casa" per molte persone, portoghesi, spagnole e di altri paesi! L'iniziativa molto semplice del "Verão vocacional" è stata occasione di incontro con alcune giovani portoghesi che cercano il loro cammino e la strada che il Signore ha loro preparato. Incontrare questa realtà è sempre una ricchezza e ci anima e rallegra, poiché constatiamo come anche oggi la voce di Dio parla nei cuori e raggiunge chi cerca il senso e il compimento della propria vita, chi si lascia interrogare dalla realtà che lo circonda e che lo abita. La foresteria, ancora occupata da noi in gran parte, è stata visitata da molti ospiti, che hanno voluto condividere con noi giorni di ritiro e di riposo. È sempre bello, in questo senso, ricevere anche sacerdoti che portano con sé gruppetti di giovani e di meno giovani, per vivere qui con noi un tempo di convivenza e condivisione. La Casa di Dio è davvero casa dell'uomo. Negli ultimi tempi, abbiamo avuto l'onore della visita del nunzio Apostolico in Portogallo, Sua Eccellenza Mons. Ivo Scapolo, accompagnato da Mons. Adelino Pais, amministratore diocesano (la nostra Diocesi è attualmente sede vacante) e da alcuni sacerdoti, tra cui il nostro fedele "cappellano" Padre António. Sua Eccellenza ci ha spronato a impegnarci attivamente anche nella prossima Giornata Mondiale della Gioventù (Lisbona 2023), cosa che certamente faremo, al di là di portare già da tempo nella nostra preghiera questo evento ecclesiale. **La diocesi ha anche voluto che ospitassimo per una mattinata i simboli della GMG che stanno percorrendo il Portogallo.** Sebbene sia stato un evento improvviso, al quale non abbiamo avuto modo di invitare i fedeli, è stato comunque significativo vedere la grande Croce e l'icona della Madonna nella nostra piccola cappella e celebrare davanti ad essi la Santa Eucarestia. Abbiamo poi avuto la gioia di accogliere un gruppo di giovani professori del Collegio São Tomás, di Lisbona, scuola nella quale insegna anche il nostro architetto Pedro. Questi amici hanno recitato per noi una riduzione scenica dei Cori de "La Rocca", opera straordinaria di T.S. Eliot, in portoghese, con tanto di musiche dal vivo e scenografia essenziale ma suggestiva. È stato commovente non solo la bellezza del testo, che richiama il popolo cristiano al compito di essere – e quindi edificare – la Casa di Dio tra gli uomini, ma anche la cura e la competenza con cui questi amici lo hanno preparato. Ci auguriamo di rivederli presto e possibilmente ampliando il pubblico. Per il resto, con la provvidenza di Dio, la generosità dei fratelli e sorelle dell'Ordine, l'aiuto spirituale e materiale di tanti amici e il lavoro degli operai e dei responsabili del cantiere, la costruzione del Monastero avanza, e particolarmente l'edificio della Chiesa comincia a imporsi armonicamente nel paesaggio, segnalandosi ormai come il luogo centrale della costruzione. Il Chiostro, lo Scriptorium, la sala capitolare, il refettorio, il noviziato, i luoghi di lavoro... oramai tutti questi luoghi "esistono" e speriamo e chiediamo al Signore che tutto possa procedere bene ed entro un anno possiamo cominciare ad abitare questi spazi, destinati a custodire la bellezza segreta e feconda della vita monastica. Vi ringraziamo di cuore per il sostegno e la preghiera e vi invitiamo a venire a vedere quello che il Signore opera, anche in questi tempi in cui tutto sembra crollare e perdere consistenza.

Dalla terra benedetta della Regina di Fatima, un fraterno saluto!

**Le sorelle di Palaçoulo**

# VOI SIETE IL CORPO DI CRISTO

11-12 MARZO 2023

PRESSO CENTRO DI SPIRITUALITÀ  
DI MAROLA (RE)

**Arrivi e sistemazione**  
alle 8.00 di sabato 11 marzo.  
**Conclusione**  
al termine dell'Eucarestia  
alle 17.00 di domenica 12 marzo.

**ISCRIZIONI ON LINE**  
<https://forms.gle/AQhAaVX1jQuFVpEpZ>  
entro 5 marzo 2023

Porta quaderno e Bibbia  
Costo: 80 €

RITIRO SPIRITUALE  
DI QUARESIMA  
PER GIOVANI 19-30 ANNI

In un clima di silenzio,  
privilegiato e prezioso, ripercorriamo  
le parole di San Paolo  
ai cristiani di Corinto  
per scoprire la bellezza di essere  
Chiesa e la sua vera natura.

Accompagnati da  
il Vescovo Giacomo  
d. Carlo Pagliari e  
d. Alessandro Ravazzini



Diocesi  
Reggio Emilia  
Catania

## PRIMA LETTURA

### DAL LIBRO DELL'ESODO (Es 17, 3-7)

In quei giorni, il popolo soffriva la sete per mancanza di acqua; il popolo mormorò contro Mosè e disse: «Perché ci hai fatto salire dall'Egitto per far morire di sete noi, i nostri figli e il nostro bestiame?». Allora Mosè gridò al Signore, dicendo: «Che cosa farò io per questo popolo? Ancora un poco e mi lapideranno!». Il Signore disse a Mosè: «Passa davanti al popolo e prendi con te alcuni anziani d'Israele. Prendi in mano il bastone con cui hai percossa il Nilo, e va! Ecco, io starò davanti a te là sulla roccia, sull'Oreb; tu batterai sulla roccia: ne uscirà acqua e il popolo berrà». Mosè fece così, sotto gli occhi degli anziani d'Israele. E chiamò quel luogo Massa e Meriba, a causa della protesta degli Israeliti e perché misero alla prova il Signore, dicendo: «Il Signore è in mezzo a noi sì o no?»

**Parola di Dio**

## SALMO RESPONSORIALE (Salmo 94)

**Ritornello: ASCOLTATE OGGI LA VOCE DEL SIGNORE: NON INDURITE IL VOSTRO CUORE.**

Venite, cantiamo al Signore, acclamiamo la roccia della nostra salvezza.

Accostiamoci a lui per rendergli grazie, a lui acclamiamo con canti di gioia. **R**

Entrate: prostrati, adoriamo, in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti. È lui il nostro Dio e noi il popolo del suo pascolo, il gregge che egli conduce. **R**

Se ascoltaste oggi la sua voce!  
«Non indurite il cuore come a Meriba, come nel giorno di Massa nel deserto, dove mi tentarono i vostri padri: mi misero alla prova pur avendo visto le mie opere». **R**



## SECONDA LETTURA

### DALLA SECONDA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI ROMANI (Rm 5, 1-2. 5-8)

Fratelli, giustificati per fede, noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo. Per mezzo di lui abbiamo anche, mediante la fede, l'accesso a questa grazia nella quale ci troviamo e ci vantiamo, saldi nella speranza della gloria di Dio. La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato. Infatti, quando eravamo ancora deboli, nel tempo stabilito Cristo morì per gli empi. Ora, a stento qualcuno è disposto a morire per un giusto; forse qualcuno oserebbe morire per una persona buona. Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

**Parola di Dio**

## CANTO AL VANGELO (Gv 4, 42.15)

**Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!**

Signore, tu sei veramente il salvatore del mondo; dammi dell'acqua viva, perché non abbia più sete.

**Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!**

## VANGELO

### DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (Gv 4, 5-42)

In quel tempo, Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?». Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna». «Signore – gli dice la donna –, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua». Le dice: «Va' a chiamare tuo marito e ritorna qui». Gli risponde la donna: «Io non ho marito». Le dice Gesù: «Hai detto bene: "Io non ho marito". Infatti hai avuto cinque mariti e quello che hai ora non è tuo marito; in questo hai detto il vero». Gli replica la donna: «Signore, vedo che tu sei un profeta! I nostri padri hanno adorato su questo monte; voi invece dite che è a Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare». Gesù le dice: «Credimi, donna, viene l'ora in cui né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorate ciò che non conoscete, noi adoriamo ciò che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma viene l'ora – ed è questa – in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità: così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità». Gli rispose la donna: «So che deve venire il Messia, chiamato Cristo: quando egli verrà, ci annuncerà ogni cosa». Le dice Gesù: «Sono io, che parlo con te». In quel momento giunsero i suoi discepoli e si meravigliavano che parlasse con una donna. Nessuno tuttavia disse: «Che cosa cerchi?», o: «Di che cosa parli con lei?». La donna intanto lasciò la sua anfora, andò in città e disse alla gente: «Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto. Che sia lui il Cristo?». Uscirono dalla città e andavano da lui. Intanto i discepoli lo pregavano: «Rabbi, mangia». Ma egli rispose loro: «Io ho da mangiare un cibo che voi non conoscete». E i discepoli si domandavano l'un l'altro: «Qualcuno gli ha forse portato da mangiare?». Gesù disse loro: «Il mio cibo è fare la volontà di colui che mi ha mandato e compiere la sua opera. Voi non dite forse: ancora quattro mesi e poi viene la mietitura? Ecco, io vi dico: alzate i vostri occhi e guardate i campi che già biondeggiano per la mietitura. Chi miete riceve il salario e raccoglie frutto per la vita eterna, perché chi semina gioisca insieme a chi miete. In questo infatti si dimostra vero il proverbio: uno semina e l'altro miete. Io vi ho mandati a mietere ciò per cui non avete faticato; altri hanno faticato e voi siete subentrati nella loro fatica». Molti Samaritani di quella città credettero in lui per la parola della donna, che testimoniava: «Mi ha detto tutto quello che ho fatto». E quando i Samaritani giunsero da lui, lo pregavano di rimanere da loro ed egli rimase là due giorni. Molti di più credettero per la sua parola e alla donna dicevano: «Non è più per i tuoi discorsi che noi crediamo, ma perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il salvatore del mondo».

**Parola del Signore**

SEGUICI ANCHE SU  
FACEBOOK ED INSTAGRAM



Seguici su Facebook



Seguici su Instagram



Libretto dei canti

